

## Sarah Hall

La bella indifferenza • Gran vía • pag. 192 • euro 14 • traduzione di Giovanna Scocchera

Sono donne in caduta libera, ferite, in fuga le vere protagoniste dei racconti di Sarah Hall. Donne prigioniere di una famiglia senza via d'uscita, di un compagno che non amano più ("C'erano ben pochi rimpianti. Ma in fondo, pensare alla nostra vita insieme non cambiava le cose. Era come se l'amore fosse rimasto senza profumo, senza sangue"), legate da tradizioni ancestrali e incrostate dal tempo alla terra dove sono nate, o anche solo stanche della routine, in preda alla noia. Tutte, a loro modo, provano a ribellarsi, a liberarsi. C'è una natura che non fa sconti, come negli episodi ambientati nella campagna inglese, una natura comunque selvaggia, che anche quando assume le sembianze di un posto esotico (nel racconto "E lei lo uccise nel suo corpo mortale", ambientato in un esotico resort in Sudafrica) è in grado di personificare e realizzare in maniera inquietante i desideri più profondi e oscuri, che neppure noi, forse, sapevamo davvero di provare. Ha una scrittura misurata, Sara Hall, una prosa senza compiacimenti che a volte colpisce duro, per parafrasare l'attacco del libro ("Più avanti, quando la conoscevo già da un po', Manda mi raccontò di come avesse picchiato due ragazze in una volta sola, fuori dal Cranemakers Arms, a Carlisle. Disse che bastava tenerne ferma una, tenerne ferma una e continuare a pestarla") e dice quello che deve dire senza tanti giri di parole: "L'infermiera le aveva raccomandato di non guardare mentre andava al bagno, invece lei aveva guardato giù nel secchio, accanto ai piedi. Non era come il sangue raggrumato delle mestruazioni, ma una semplice matassa di tubi". Storie prive di luce, in apparenza. Ma la luce va cercata oltre il buio là fuori: "Potrei passare per cretina, a dire certe cose. Ma a volte c'è una strana bellezza quassù. Si trova nelle pieghe più profonde. Si trova nel fumo che sale dai roghi e nelle pozzanghere sul pavimento del mattatoio".  *Davide Musso*

